

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

INDAGINI GEOLOGICHE

D.P.G.R. n° 26/R del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art. 62 della L.R. n°1/2005 in materia di indagini geologiche

Allegato A



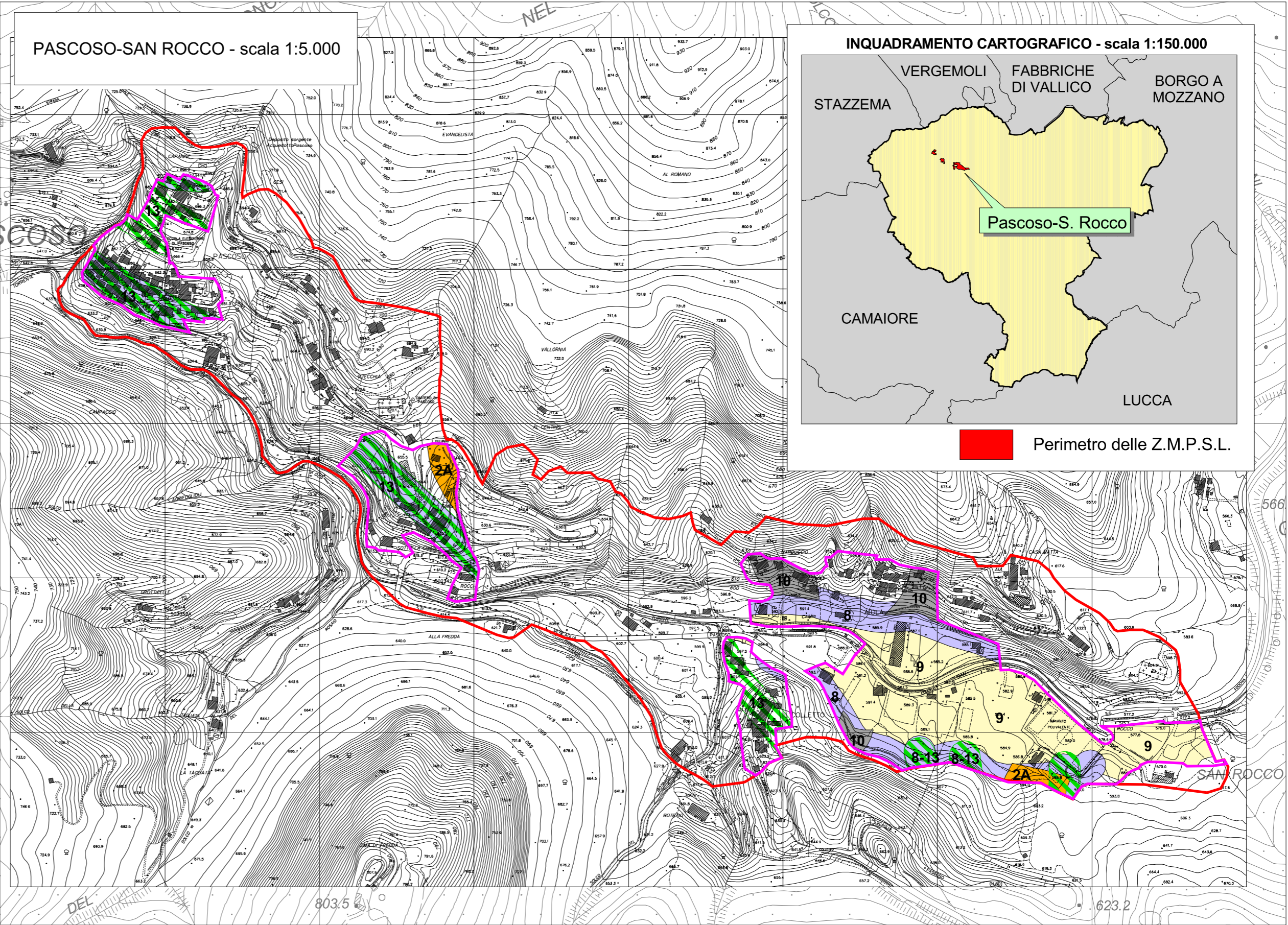
Carta delle Z.M.P.S.L. e della pericolosità sismica

FRAZIONI DI PASCOSO-SAN ROCCO

Progettisti:	Dott. Claudio Salvatori Dott. Giovanni Baldini	Architetto Architetto
Consulente:	Prof. Maurizio Morandi	Ingegnere
Consulenza geologica	Dott.ssa Roberta Giorgi	Geologo
Coordinatore del settore 2, Responsabile del procedimento:	Lamberto Tovani	Geometra
Consulente ufficio tecnico	Dott. Michele Nucci	Architetto

Febbraio 2009

Integrazione in seguito alla richiesta di integrazioni dell'URTAT di Lucca deposito n° 1379 - prot. 264494/N60.60 dell' 08/10/2008



- Perimetro delle Z.M.P.S.L. (zone a maggior pericolosità sismica locale)
- Perimetro delle U.T.O.E.

TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI (All. 1 alle direttive D.P.G.R n° 26r/2007)	POSSIBILI EFFETTI	CLASSE DI PERICOLOSITA' SISMICA
2A Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	Accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali dovuti ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici	pericolosità elevata (S.3)
8 Zona di bordo della valle e/o aree di raccordo col versante	Amplificazione sismica dovuta a morfologie sepolte	pericolosità elevata (S.3)
9 Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti	Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica tra substrato e copertura dovuta a fenomeni di amplificazione stratigrafica	pericolosità elevata (S.3)
10 Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali	Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica tra substrato e copertura dovuta a fenomeni di amplificazione stratigrafica	pericolosità elevata (S.3)
13 Contatti tettonici, faglie, sovrascorrimenti e sistemi di fratturazione	Amplificazione differenziata del moto del suolo e dei cedimenti; meccanismi di focalizzazione delle onde	pericolosità elevata (S.3)